Bando per la concessione di contributi alle coproduzioni minoritarie - 2021

PRINCIPALI INNOVAZIONI INTRODOTTE RISPETTO AL BANDO 2020

Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO

SOMMARIO

Semplificazione del processo di valutazione 2

Introduzione del contributo minimo assegnabile 2

Covid-19 – misure di emergenza 2

Ammesse al contributo anche le opere di ricerca e formazione 2

Principali modifiche procedurali e adeguamenti agli ultimi aggiornamenti normativi 3

- SPID 3
- Termini per la richiesta dell'acconto 3
- Obblighi di territorializzazione delle spese 3
- Esclusione di tutti i soggetti non classificabili come imprese e aggiornamento del codice ateco 3
- Richiesta di informazioni relative alla solidità economica dell'impresa 3
- Certificazione contabile 3

SEMPLIFICAZIONE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il **processo di valutazione** dei progetti presentati al bando **si semplifica e allo stesso tempo diventa ancora più trasparente e dettagliato**, con l'obiettivo di agevolare il lavoro della commissione e **assicurare il rispetto delle tempistiche** di valutazione e pubblicazione delle graduatorie previste dal bando. In particolare:

- è stato **ridotto il numero dei criteri**;
- è stato **ridotto il numero di sotto-criteri** e **per ciascuno di essi è stato previsto un punteggio specifico**;
- sono stati introdotti punteggi minimi da raggiungere anche a livello dei sotto-criteri per il criterio riguardante la qualità, innovatività e originalità della sceneggiatura.

È stato inoltre **ridotto il numero dei membri della commissione** di valutazione dei progetti (da cinque a tre membri).

INTRODUZIONE DEL CONTRIBUTO MINIMO ASSEGNABILE

Oltre al contributo massimo concedibile, si prevede anche **un contributo minimo da assegnare all'opera.** Questa modifica, già prevista nel bando per i contributi selettivi 2021, ha lo scopo di aderire allo spirito della legge 220/2016 che voleva che i progetti selezionati fossero finanziati con importi significativi.

Il finanziamento concesso non potrà quindi scendere al di sotto del 70% del contributo massimo concedibile. Si ricorda che il contributo massimo concedibile è il valore minore fra:

- il contributo richiesto;
- il 60% del costo ammissibile;
- l'importo massimo in valore assoluto previsto dal bando, pari a 300 mila euro.

COVID-19 – MISURE DI EMERGENZA

Si estendono le misure di emergenza già adottate lo scorso anno per mitigare gli effetti derivanti dall'emergenza da Covid-19 sul settore cinematografico e audiovisivo, applicando le disposizioni previste dal DM selettivi anche per il bando rivolto alle coproduzioni minoritarie. Tali disposizioni:

- permettono alle società di non perdere il contributo se la produzione è interrotta a causa del Covid-19;
- prevedono la possibilità di beneficiare di tempi più lunghi per il completamento dell'opera;
- permettono alle società di derogare agli obblighi di territorializzazione previsti dal bando.

AMMESSE AL CONTRIBUTO ANCHE LE OPERE DI RICERCA E FORMAZIONE

Come già nel DM tax credit e nel bando per i contributi selettivi 2021, si ammettono al finanziamento anche le **opere di ricerca e formazione**. Questo permetterà alle opere di finzione con costo di produzione inferiore a 1,5 milioni di euro e ai documentari con costo di produzione inferiore a 1 milione di euro di ottenere il contributo anche se diffuse nei festival e attraverso fornitori di servizi media audiovisivi.

PRINCIPALI MODIFICHE PROCEDURALI E ADEGUAMENTI AGLI ULTIMI AGGIORNAMENTI NORMATIVI

SPID

È introdotta la possibilità di presentare la domanda di contributo accedendo con SPID.

TERMINI PER LA RICHIESTA DELL'ACCONTO

Il termine a partire dal quale è possibile presentare richiesta di acconto passa da novanta giorni a sessanta giorni a partire dall'inizio delle riprese.

OBBLIGHI DI TERRITORIALIZZAZIONE DELLE SPESE

Sono aggiornati gli obblighi di territorializzazione delle spese a seguito della modifica del DM tax credit produzione. In particolare, si specifica che le spese valide ai fini dell'assolvimento dell'obbligo sono quelle sostenute nei confronti di persone fisiche e giuridiche fiscalmente residenti in Italia oppure di persone fisiche fiscalmente residenti in un Paese dello Spazio Economico Europeo ma soggette a tassazione in Italia in relazione allo specifico reddito generato della predetta spesa.

ESCLUSIONE DI TUTTI I SOGGETTI NON CLASSIFICABILI COME IMPRESE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ATECO

Si precisa che i richiedenti devono essere iscritti nella sezione ordinaria del Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del Codice Civile (in passato erano escluse solo le associazioni culturali e le fondazioni senza scopo di lucro).

Il codice Ateco valido per partecipare al bando è il Ateco 59.11 (e non più il 59.1).

RICHIESTA DI INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SOLIDITÀ ECONOMICA DELL'IMPRESA

Vengono richieste informazioni sul capitale sociale e sul patrimonio netto delle imprese richiedenti, per meglio valutare la fattibilità economica del progetto.

CERTIFICAZIONE CONTABILE

Si specifica meglio quali soggetti possono rilasciare l'attestazione di effettività e stretta inerenza all'opera delle spese sostenute (sulla base di quanto stabilito per il tax credit), da presentare a consuntivo.